

Gli italiani propongono il **CONTRATTO AI POLITICI**

Stanchi, delusi, martoriati, schifati delle proposte che ci vengono consegnate dall'alto per poi, una volta raggiunto il **POTERE**, vederle sminuite, disdettate, ribassate, escluse, stracciate.

Questa volta sarà il contrario: gli **ITALIANI** propongono **IL LORO CONTRATTO** al politico, chiunque lo voglia attuare.

Il **CONTRATTO** si compone di due punti; i politici che aderiranno con impegno nella sua attuazione **DOVRANNO** spendere tutto il loro tempo politico per concretizzarlo.

I° CINQUEMILA EURO

Essere servitori della Collettività dovrà divenire un onore per chi lo esercita; l'impiegato statale non dovrà essere attirato da discorsi di potere o economici.

Cinquemila euro è il compenso massimo mensile erogabile a qualsiasi genere di dipendente pubblico. Tale norma ha effetto retroattivo sugli stipendi e sulle pensioni maturate.

I rimborsi spese saranno erogati mensilmente a fronte di spese **documentate** e necessarie per la carica rivestita.

II° PENSIONI

Tutti i dipendenti pubblici maturano la pensione con criteri uguali di anzianità e vecchiaia. Sono abrogate retroattivamente le pensioni privilegiate o comunque non rispondenti a tale norma maturate in virtù di cariche politiche.